

**Parrocchie S. Vigilio e S. Maria**

**20 agosto 2023**

**XX Domenica  
del tempo ordinario**

## **ADORARE**

Ho bisogno di Qualcuno a cui aggrapparmi quando sto per cadere:

Qualcuno che mi apra le sue braccia e mi sostenga.

Ho bisogno di Qualcuno a cui rivolgere domande: Qualcuno che mi assicuri che esistono risposte.

Ho bisogno di Qualcuno che riconosca la mia sofferenza: Qualcuno che le dia un significato.

Ho bisogno di Qualcuno a cui affidare le mie lacrime: Qualcuno che sappia capirle e le consoli.

Ma ho anche bisogno di Qualcuno che accolga la mia gioia: Qualcuno a cui io possa dire «Grazie!».

Ho bisogno, soprattutto, di Qualcuno che desideri la mia felicità e mi indichi la via dell'innocenza: l'unica che vi conduca.

Oh, Signore, tu sei quel Qualcuno e in te io mi rifugio e traggo forza.



Dio viene a noi, ma noi non sempre gli andiamo incontro. Si manifesta in molti modi diversi, ma non sempre viene riconosciuto e accolto dal suo popolo. A volte, tuttavia, viene accolto in luoghi e modi sorprendenti. Nel Vangelo di oggi, vediamo Gesù partire verso un luogo inatteso: la regione fra Tiro e Sidone, abitata da pagani. Il suo arrivo non passa inosservato: gli va incontro una donna cananea, qualcuno, dunque, che non apparteneva ad Israele.

La donna è spinta verso Gesù dai suoi bisogni, non dalla fede. Quali siano i suoi bisogni e quali quelli della figlia è chiaro, tanto più che la donna li esprime a gran voce, con una violenta insistenza: implora la pietà di Gesù, grida perché egli la aiuti e, soprattutto, non desiste.

La donna, tuttavia, non esprime solo e soprattutto i propri bisogni: riconosce, infatti, Gesù come Signore, come figlio di Davide. Il suo grido di disperazione si purifica così diventando preghiera. La liturgia di questa domenica è incentrata sulla missione universale di Gesù, mandato dal Padre a salvare tutti gli uomini.

Il popolo dell'antica alleanza, scelto e separato da Dio, si inserisce nel progetto universale del Signore che mira a salvare l'umanità intera.

La Chiesa continua nel tempo la missione del Maestro, affinché tutti arrivino alla conoscenza della verità di Cristo e si aprano alla salvezza.

Chiediamo al Signore di ravvivare il nostro slancio missionario affinché tutti coloro che accostiamo si sentano accolti ed amati.

## **PERDONARE**

Signore, che ci vuoi attenti alle necessità dei fratelli, abbi pietà di noi.

Cristo, che vuoi essere riconosciuto in chi ci vive accanto, abbi pietà di noi.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, abbi pietà di noi.

## **COLLETTA**

O Padre, che nell'obbedienza del tuo Figlio hai abbattuto l'inimicizia tra le creature e degli uomini hai fatto un popolo solo, rivestici degli stessi sentimenti di Cristo, affinché diventiamo eco delle sue parole e riflesso della sua pace. Egli è Dio...

## ASCOLTARE

**1ª lettura** – Is 56, 1.6-7

*Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.*

### **Dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi.

Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

*Parola di Dio*

### **Dal Salmo 66**

#### **Popoli tutti, lodate il Signore.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

**2ª lettura** – Rm 11, 13-15.29-32

*I doni e la chiamata di Dio sono*

*irrevocabili per Israele.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

*Parola di Dio*

### **Canto al Vangelo** (Mt 4, 23)

*Alleluia, alleluia.*

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

### **Vangelo** - Mt 15, 21-28

*Donna, grande è la tua fede!*

### **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si

avvicinarono e lo implorarono: Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

*Parola del Signore*

## PREGHIERA DEI FEDELI

La donna cananea ci ha insegnato, fratelli e sorelle, a pregare con convinzione e senza stancarci. Rivolgiamo dunque con profonda fiducia al Padre la nostra preghiera. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci o Padre.**

Perché la Chiesa, corrispondendo al suo Signore che vuole la salvezza per tutti gli uomini, si ponga in atteggiamento di dialogo con ogni uomo, senza pregiudizi ed irrigidimenti irrispettosi della dignità di ciascuno. Preghiamo.

Perché le diverse confessioni cristiane trovino il coraggio dell'unità, valorizzando nel cammino ciò che unisce piuttosto che ciò che divide. Preghiamo.

Per i popoli provati dalla guerra: possano presto ottenere un futuro di

giustizia e di pace, ed essere orientati a un vero sviluppo. Preghiamo.

Perché nella nostra comunità non si diffondano la mormorazione ed il giudizio, ma l'apertura e l'accoglienza verso tutti, anche verso coloro che hanno consuetudini e stili di vita lontani dai nostri. Preghiamo.

*Padre santo, benedici i tuoi figli, fai splendere il tuo volto nella nostra vita e rendici testimoni credibili della tua potenza e della tua bontà. Per Cristo...*

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo.